



**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 19 - GRAVINA DI CATANIA**  
**UFFICIO AUTONOMO SPECIALE PIANO DI ZONA**  
**TEL 095/7199521MAIL:DISTRETTOSOCIOSANITARIO19@GMAIL.COM**  
**PEC: [UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT](mailto:UFFICIOPIANOL328.COMUNEGRAVINACT@LEGALMAIL.IT)**

---

## **DELIBERA COMITATO DEI SINDACI n. 2 del 23/03/2023**

Giorno ventitre del mese di marzo dell'anno 2023, giusta convocazione prot. n.8764 del 14/03/2023, nella Sala Consiliare del Comune di San Gregorio di Catania

### SONO PRESENTI

Le Amministrazioni Comunali di:

Gravina di Catania

San Giovanni La Punta

Valverde

Tremestieri Etneo

Mascalucia

San Pietro Clarenza

Camporotondo Etneo

Sant'Agata Li Battiati

Pedara

Nicolosi

Trecastagni

Viagrande

L'A.U.S.L. n. 3 di Catania, Distretto sanitario di Gravina di Catania

**Approvazione schede progettuali predisposte dai tavoli permanenti, Schema di progetto individuale art. 14 legge 328/00 e Schema di progetto di pre-assessment e assessment, supporto alla genitorialità**

## **PREMESSO**

- che la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, agli artt. 16 e 17, assegna ai Comuni, singoli o associati, la titolarità delle funzioni in materia di interventi socio-assistenziali, disponendo che gli stessi sono coordinati ed integrati con i servizi dell'Unità sanitaria locale prioritariamente a livello di distretto;

- che con D.P.R.S. del 04 novembre 2002 la Regione Siciliana, a norma del comma 3, lett. a), dell'art. 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328, ha individuato, quale ambito territoriale, il distretto socio-sanitario territorialmente coincidente con il distretto sanitario;

- che, a norma dell'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, nell'ambito delle risorse disponibili, i Comuni associati negli ambiti territoriali, d'intesa con le Unità sanitarie locali, provvedono per gli interventi sociali e sociosanitari a definire il Piano di Zona;

la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", ed in particolare l'art. 18 della Legge medesima, prevede l'adozione del Piano Nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

- che a norma dell'art. 21 del d.lgs. 15 settembre 2017, n. 147 la Rete della protezione e dell'inclusione sociale, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla legge n. 328/2000 è responsabile dell'elaborazione dei seguenti Piani quali Fondo nazionale, Fondo per la non autosufficienza e Fondo povertà quota servizi;

che a norma del successivo comma 8 la Rete della protezione e dell'inclusione elabora linee di indirizzo negli specifici campi d'intervento delle politiche afferenti al sistema degli interventi e dei servizi sociali. Le linee di indirizzo si affiancano ai Piani suesposti e costituiscono strumenti operativi che orientano le pratiche dei servizi territoriali, a partire dalla condivisione delle esperienze, dei metodi e degli strumenti di lavoro, al fine di assicurare maggiore omogeneità nell'erogazione delle prestazioni-

che la "Rete territoriale per la protezione e inclusione sociale", prevista all'art 21 dal Decreto Lgs.147/2017, costituisce il luogo privilegiato per la concertazione territoriale degli interventi sostenuti a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FNA), "Fondo del Dopo di noi", Fondo "Vita Indipendente, Fondo Famiglia, Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP), PON Inclusione e su altre progettualità distrettuali finanziate con fondi comunitari, nazionali, regionali, comunali e con fondi privati, che concorrono a definire e potenziare il sistema locale delle politiche sociali;

che la Rete territoriale per la protezione e inclusione sociale concorre ad individuare i bisogni del territorio e le risorse/azioni attivabili a livello locale per la progettazione dei percorsi d'inclusione sociale, garantendo il coinvolgimento di tutti i soggetti territoriali capaci di proporre idee e soluzioni;

che la Rete è già istituita con verbale del Comitato dei Sindaci n. 6 - 2019 e prevede una articolazione in tavoli permanenti riguardanti specifiche aree di intervento

## **VISTE**

- le "Linee guida per la programmazione del Piano di Zona 2021", approvate con D.P. n. 574/GAB (GURS n. 33 del 30/07/2021), di definizione della nuova governance distrettuale prevedendo oltre al Comitato dei Sindaci e l'ufficio di Piano, anche la Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale, introdotta dal decreto legislativo 147/2017;

- le direttive regionali del 2 Agosto 2021 prot. n. 30750, in cui si ribadisce l'esigenza di rafforzare la governance distrettuale e le procedure da avviare;

che con determina n., 554/2021 e seguenti si avvia l'attività di consultazione della Rete territoriale e si costituiscono i tavoli permanenti con attività di lavoro sulla base di specifici obiettivi;

che in seno alle attività dei tavoli è stato deciso che per migliorare l'attività professionale del servizio sociale anche in relazione ai progetti finanziati e da finanziare, risultava necessario elaborare delle schede progetto da utilizzare;

**CONSIDERATO** che il tavolo famiglia nelle diverse riunioni tenutesi nel 2022 ha lavorato prendendo spunto dal modello PIPPI, **Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione** che dal 2010 che persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.

CHE l'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, secondo il mandato della legge 149/2001.

L'intervento previsto in P.I.P.P.I. si articola in diverse fasi fra loro inter-connesse in un rapporto non di linearità, ma di circolarità:

CHE obiettivo precipuo è l'avvio di interventi integrati tra i diversi sistemi che interagiscono

CHE considerato che il comune di Gravina di Ct ha partecipato alla misura condividendo la stessa mission di promozione e di lavoro di rete;

**VISTE** le schede progetto elaborate dal tavolo famiglia allegate alla presente per farne parte integrante sostanziale da utilizzare per il progetto di sostegno alla genitorialità mediazione familiare di cui al piano povertà 2019, comprensive di:

- 1) schede di pre-assessment e post assessment;
- 2) scheda di accoglienza e valutazione dei bisogni,
- 3) questionario sulle capacità e sulle difficoltà, riferito ai minori da tre- quattro anni da compilarsi a cura del genitore, insegnante, educatore, etc,
- 4) questionario sulle capacità e sulle difficoltà, riferito ai minori da quattro- diciassette anni da compilarsi a cura del genitore, insegnante, educatore, etc,
- 5) questionario sulle capacità e sulle difficoltà riferito ai minori 9-17 anni compilato dagli stessi ragazzi
- 6) questionario sulla relazione di aiuto compilato dall'Assistente sociale
- 7) questionario sulla relazione di aiuto compilato dalla famiglia
- 8) questionario sui fattori protettivi compilato dai genitori
- 9) questionario sui fattori protettivi compilato dagli operatori
- 10) Scala multidimensionale del sostegno sociale percepito (MsPSS) compilato dai genitori
- 11) Test multidimensionale dell'autostima a cura dei ragazzi

**CONSIDERATO CHE** il tavolo della disabilità della disabilità e della non autosufficienza nel 2022 ha operato per la definizione delle schede intervento da utilizzare per l'avvio dei progetti di cui all'art 14 della legge 328, assumendo come prioritario e non più derogabile la necessità di adottare delle schede di valutazione capaci di valutare le potenzialità della persona affetta da ridotta autonomia, all'interno di un percorso integrato di politiche attive;

CHE nel piano di zona 2022-2024 vi è una azione denominata piani personalizzati per l'handicap che in maniera sperimentale e per un minimo di 25 soggetti, metterà in campo progetti di inclusione attiva, sociale e lavorativa per una fascia di età ricompresa tra i 17-25 anni;

CHE il progetto individualizzato allegato alla presente per farne parte integrante definisce le potenzialità e gli eventuali sostegni per la persona e/o per il nucleo familiare, prevedendo un budget di progetto da intendersi, anche sulla base dell'unanime orientamento della giurisprudenza, quale insieme di risorse umane, economiche e strumentali da usare in maniera flessibile, dinamica integrata;

CHE verrà definito il percorso di avvio del piano personalizzato integrando le risorse umane dei servizi sanitari con i servizi sociali;

Che la scheda allegata contiene:

- 1) Scheda progetto individuale con i dati anagrafici, dati della salute e valutazione cognitiva e funzionale , dati socio culturali ed economici; progetti e sostegni in atto, sostegni attivati dalla famiglia, obiettivi trasversali ai sostegni, richieste bisogni aspettative, elaborazione dei dati, specifici sostegni e progetti programmati, budget di progetto, verifica degli esiti, conclusione;
- 2) Limitazioni delle attività/restrizione della partecipazione e fattori ambientali, breve lista di dimensione;
- 3) S.V.A.M.D.I. sociale
- 4) S.V.A.M.D.I. sanitaria approvata dalla Regione Siciliana e pubblicata in GURS del 14/11/2011

**CONSIDERATO** che con delibera del Comitato dei Sindaci 1 del 8/10/2021 si prende atto delle 13 delibere dei consigli comunali di approvazione della Convenzione come emanata dal DPRS del 30/7/2021 con il disciplinare per il funzionamento del distretto socio-sanitario 19, trasmessa al Competente assessorato alla Famiglia;

### **CONSIDERATO**

che occorre procedere alla approvazione delle schede progetto sostegno genitoriale e mediazione familiare e scheda progetto per la redazione dei piani personalizzati dell'handicap, ai sensi art 14 legge 328/00

### **VISTI:**

- La proposta redatta dall'Ufficio di Piano di Gravina di CT e allegata alla presente proposta;
- l'O.A.EE.LL.R.S.;
- i dd. Leg.vi n. 165 del 30/03/2001 e n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm. e ii.;
- la Circolare regionale 5/2015
- Il vigente Statuto Comunale;
- Il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 33 del 30/7/2021

### **DELIBERA**

**APPROVARE** la scheda progetto allegato sub A, parte integrante della presente delibera del comitato dei Sindaci, sostegno genitoriale e mediazione familiare;

**DARE ATTO** che la scheda è composta dalle griglie come di seguito indicato

- 1) schede di pre-assessment e post assessment;
- 2) scheda di accoglienza e valutazione dei bisogni,
- 3) questionario sulle capacità e sulle difficoltà, riferito ai minori da tre- quattro anni da compilarsi a cura del genitore, insegnante, educatore, etc,
- 4) questionario sulle capacità e sulle difficoltà, riferito ai minori da quattro- diciassette anni da compilarsi a cura del genitore, insegnante, educatore, etc,
- 5) questionario sulle capacità e sulle difficoltà riferito ai minori 9-17 anni compilato dagli stessi ragazzi
- 6) questionario sulla relazione di aiuto compilato dall'Assistente sociale
- 7) questionario sulla relazione di aiuto compilato dalla famiglia
- 8) questionario sui fattori protettivi compilato dai genitori
- 9) questionario sui fattori protettivi compilato dagli operatori
- 10) Scala multidimensionale del sostegno sociale percepito (MsPSS) compilato dai genitori
- 11) Test multidimensionale dell'autostima a cura dei ragazzi

**APPROVARE** la scheda progetto allegato sub B , parte integrante della presente delibera del comitato dei Sindaci, ai sensi art 14 della legge 328/00, da utilizzare per la progettazione dei piani personalizzati per l'handicap che verranno redatti in questo distretto socio sanitario 19

**DARE ATTO** che la scheda è composta dalle griglie come di seguito indicato

- 1) Scheda progetto individuale con i dati anagrafici, dati della salute e valutazione cognitiva e funzionale , dati socio culturali ed economici; progetti e sostegni in atto, sostegni attivati dalla famiglia, obiettivi trasversali ai sostegni, richieste bisogni aspettative, elaborazione dei dati, specifici sostegni e progetti programmati, budget di progetto, verifica degli esiti, conclusione;
- 2) Limitazioni delle attività/restrizione della partecipazione e fattori ambientali, breve lista di dimensione;
- 3) S.V.A.M.D.I. sociale
- 4) S.V.A.M.D.I. sanitaria approvata dalla Regione Siciliana e pubblicata in GURS del 14/11/2011

**DARE MANDATO** al Sindaco del Comune Capofila di procedere alla firma digitale del presente provvedimento

**DARE MANDATO** al responsabile dell'ufficio di Piano di avviare gli atti consequenziali